

Maxitorneo Tcp, Fabio D'Urso grande protagonista della manifestazione

L'exploit Nel singolare maschile si è imposto in finale su Visper Lodi che ha lottato fino all'ultima palla e successivamente si è ripetuto anche in doppio in coppia con Enrico Pezza

TENNIS

PAOLO RUSSO

Contro la pandemia e le recenti difficoltà, per riscoprire il gusto del gioco e del divertimento, in piena ed assoluta sicurezza.

È stato il senso del Maxi-Torneo, la competizione di tennis arrivata alla sua 33esima edizione ed organizzata con la consueta passione e capacità del Tc Ponzanello Formia del patron Eraldo Maffei, uno dei nomi storici della racchetta nostrana.

Una manifestazione iniziata nello scorso mese di maggio e terminata nel mese di settembre, dopo una serie di competizioni con fase eliminatorie, sino ad arrivare alle finali ed la cerimonia di premiazione dei tre tornei disputati (singolare maschile, doppio maschile, torneo a squadre) che si è tenuta nel giardino dell'impianto tennistico cittadino.

Nel singolare maschile brilla ancora una volta la stella di Fabio D'Urso (bravissimo da diversi anni a riciclarsi "sottorete", dopo aver giocato per tanti anni a calcio con i clubs cittadini), che ha portato a casa il successo per la sesta volta consecutiva grazie al successo ottenuto in finale a spese di Visper Lodi in virtù di un ottimo 6-3 6-4, mentre la finale di consolazione ha visto prevalere Gabriele Valerio, altro nome di rilievo del circolo formiano, il quale ha chiuso al terzo posto dopo aver superato (6-4 6-2) il coriaceo Luciano Notarianni.

Lo stesso D'Urso si è poi regalato il bis portando a casa il primo posto anche nel doppio maschile giocato con Enrico Pezza (quest'ultimo vincitore per la decima volta in specialità) grazie al secco 6-2 6-2 rifilato ad Antonio Forte e Tommy Proia, mentre la medesima coppia vincitrice ha incamerato anche il successo nel torneo a squadre per la terza volta di fila.

Decisivo, in questo caso, il doppio giocato e vinto contro Luca Frascini ed Angelo Ma-



Antonio Forte e Tommy Proia secondi classificati nel TDM (Doppio Maschile) e (in alto a destra) Enrico Pezza e Fabio D'Urso primi classificati nel TDM e nel TAS



La soddisfazione di Eraldo Maffei: «Ha prevalso la volontà di tutti di tornare a giocare»

24

Tante le edizioni del premio dedicato a Mario Belardinelli

strillo, con il terzo posto appannaggio di Luigi Cicione e Gabriele Valerio. Tra i riconoscimenti assegnati uno dei più prestigiosi è andato a Visper Lodi il Premio "Mario Belardinelli", intitolato al ricordo del capitano della Nazionale italiana di tennis (e che a Formia, nel Centro tecnico "Bruno Zauli" ha trascorso innumerevoli stagioni con i grandi protagonisti azzurri del tempo passato) e che ogni anno gli organizzatori vogliono omaggiare nella maniera migliore.

«Direi che alla fine tutto è andato nel migliore dei modi, viste le problematiche dei mesi scorsi che ci hanno costretto a fermarci - ha tenuto a precisare Eraldo Maffei - alla fine ha prevalso la volontà di tutti di tornare a giocare ed a divertirsi, giovandosi di una situazione complessiva decisamente migliorata; tanti incontri sono stati bellissimi e combattuti, e questo ci fa comprendere che la strada intrapresa è davvero quella giusta, ovvero per un pieno ritorno alla normalità».

Per ovvii motivi di sicurezza la premiazione, come per la passata edizione, ha avuto un programma insolito in quanto i premiati sono stati invitati a ritirare i premi da soli e il solito rinfresco con cena sotto i gazebo non ha avuto luogo, con l'intesa di rimandare il tutto a tempi più tranquilli e meno rischiosi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA